

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 15 - numero 3073 di martedì 23 aprile 2013

Edilizia: la prevenzione nelle attività di scavo e demolizione

Un manuale per il mondo edile si sofferma sui rischi dei lavoratori e sugli adempimenti relativi alla normativa vigente. I rischi e le idonee misure di prevenzione nelle attività di scavo e nelle attività di demolizione di un fabbricato.

Taranto, 23 Apr ? Se nel mondo edile le **attività di scavo** sono una delle attività a maggior rischio dopo i lavori in quota, anche i **lavori di demolizione** nascondono diverse insidie per la sicurezza e salute dei lavoratori.

Per trovare alcuni elementi di prevenzione applicabili nei cantieri, presentiamo oggi un manuale per l'edilizia curato dall' Ente Scuola Edile Taranto e dal Comitato Paritetico Territoriale per le attività in edilizia della Provincia di Taranto.

Il "**Quaderno della Sicurezza per il Lavoratore**", un manuale elaborato da Angelo di Summa e Francesco Di Francesco, non tratta in maniera esaustiva tutte le possibili problematiche che si possono verificare all'interno di un cantiere, ma evidenzia i principali aspetti relativi ai rischi dei lavoratori e all'esecuzione degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente. E lo fa con un linguaggio di facile lettura e partendo dal principio che il valore indiscusso della prevenzione e la riduzione degli infortuni possano realizzarsi attraverso un'attenta e consapevole osservanza delle norme.

Il manuale, dopo aver presentato i diritti e doveri dei lavoratori e le diverse figure di cantiere da conoscere, si sofferma sui vari rischi e sulle corrispondenti misure di prevenzione.

Ci soffermiamo oggi, come premesso nell'articolo, sulle **attività di scavo e demolizione**.

In relazione agli **scavi** si segnala che è soprattutto agli scavi profondi che si accompagnano i rischi di caduta al loro interno o di seppellimento dei lavoratori che vi operano per franamento delle pareti.

È dunque necessario attenersi alle seguenti **regole principali**:

- "**l'area del cantiere** deve essere opportunamente recintata; durante i lavori deve essere assicurata nei cantieri la viabilità sia delle persone che dei veicoli. I bordi degli scavi e delle fosse devono essere adeguatamente protetti o delimitati;
- le **rampe di accesso** al fondo degli scavi di sbancamento o di splatemento devono avere una carreggiata solida, atta a resistere al transito dei mezzi di trasporto di cui è previsto l'impiego e una pendenza adeguata alla possibilità dei mezzi stessi;
- l'**accesso pedonale** al fondo dello scavo deve essere reso indipendente dall'accesso carrabile; ove ciò non fosse possibile la larghezza delle rampe deve essere tale da consentire un franco di almeno 70 centimetri oltre la sagoma di ingombro del veicolo. Le pareti dello scavo devono avere un'inclinazione e un tracciato tali da impedire franamenti. Nel caso di terreno friabile devono essere sostenute, ove occorra, con tavole e paletti robusti o altri sistemi che garantiscano idonea stabilità;
- nei **lavori di escavazione** con mezzi meccanici deve essere vietata la presenza di operai nel campo d'azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte d'attacco;
- sempre per evitare franamenti a causa del peso sulle pareti è vietato depositare **materiale di risulta** o di altro tipo presso il ciglio degli scavi;
- nei **pozzi** e nei **cunicoli** deve essere prevista un'adeguata assistenza all'esterno e le loro dimensioni devono essere tali da permettere il recupero di un lavoratore infortunato privo di sensi. Devono inoltre essere adottate idonee misure contro i pericoli

derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[QS0013] ?#>

Il documento ricorda che il rischio di seppellimento si può manifestare anche durante la **demolizione di un fabbricato** per un improvviso e non previsto crollo della struttura. Nel documento, che vi invitiamo a visionare, è presente, a titolo esemplificativo, una fotografia relativa ad un crollo avvenuto a Taranto.

Veniamo infine alle **attività di demolizione**.

Innanzitutto **prima dell'inizio dei lavori** "è obbligatorio procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture da demolire e dovranno essere eseguite le necessarie opere di puntellamento e rafforzamento, onde evitare che durante la demolizione si verifichino crolli intempestivi". La successione dei lavori deve risultare nel Piano Operativo di Sicurezza (POS). Il POS deve essere predisposto prima dell'inizio dei lavori e deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Vigilanza. È evidente che "nella zona antistante l'area della demolizione devono essere vietati la sosta e il transito delle persone e la stessa va delimitata con appositi sbarramenti e specifica segnaletica. Il materiale di risulta deve essere trasportato o convogliato in appositi canali e non gettato dall'alto".

Inoltre **durante i lavori** "si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere irrorando con acqua le murature e i materiali di risulta". Riguardo all'uso di macchine operatrici munite di attrezzature specifiche per la demolizione di un fabbricato, si ricorda che "la distanza dal fronte di attacco della parete è molto importante per evitare che l'operatore all'interno della cabina possa essere investito dal materiale caduto dall'alto".

L'**indice** del manuale:

- Premessa
1. Diritti, doveri dei lavoratori
 2. Figure di cantiere: Committente - Datore di Lavoro Preposto Lavoratore Autonomo - Coordinatore della sicurezza, RSPP - Medico Competente, RLS , RLST, RLSP
 3. Organi di Vigilanza
 4. Rischi e misure di prevenzione:
 - Cadute dall'alto
 - Scavi Seppellimento
 - Demolizioni Urti, impatti, tagli ed abrasioni Elettrocuzione Movimentazione manuale dei carichi
 - Agenti fisici: Rumore Vibrazioni
 - Inalazione di polveri, fibre e sostanze tossiche Amianto Incendio
 5. Attrezzature e Macchine da Lavoro
 - Apparecchi di sollevamento
 - Macchine da cantiere
 6. Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)
 7. La segnaletica di sicurezza
 8. Servizi igienico - assistenziali
 9. Gestione delle Emergenze
 10. Sorveglianza Sanitaria
 11. Documenti da tenere in cantiere: il PIMUS, il POS ed il PSC
 12. Lavoratori Autonomi
 13. Il regime Sanzionatorio
 14. Formazione e Informazione dei lavoratori
 15. Formazione nei Cantieri

Ente Scuola Edile Taranto e C.P.T. Taranto, " Quaderno della Sicurezza per il Lavoratore", a cura di Angelo di Summa e

RTM



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it